

# Un Nemico Distrutto

***Versetto chiave: “E il re disse di nuovo a Ester il secondo giorno al banchetto del vino, Qual è la tua richiesta, regina Ester? e ti sarà concesso: e qual è la tua richiesta? e sarà celebrato fino alla metà del regno”. —Ester 7:2***

***Scritture selezionate: Ester 7:1-10***

sua successiva offerta di soddisfare qualsiasi richiesta potesse desiderare come riconoscimento del suo apprezzamento per la sua ospitalità.

“Allora Ester la regina rispose e disse: Se ho trovato favore ai tuoi occhi, o re, e se ciò piace al re, lascia che la mia vita mi sia data alla mia richiesta, e il mio popolo alla mia richiesta: perché siamo venduti, Io e il mio popolo, per essere distrutti, per essere uccisi e perire. Ma se fossimo stati venduti per schiavisti e schiavitù, mi sarei trattenuto la lingua, sebbene il nemico non potesse compensare il danno del re”.—Esth. 7:3,4

**QUESTA LEZIONE DESCRIVE** le lotte degli esiliati ebrei in Persia durante il regno del re Assuero. Sotto la divina provvidenza e attraverso una serie unica di circostanze, Ester, una fanciulla ebrea, divenne regina. Successivamente è stata utilizzata come strumento di liberazione dai disegni omicidi di Haman, che ha pianificato di far sterminare il suo popolo, anche se al momento non conosceva i suoi antenati.

Il nostro Versetto chiave descrive il piacere del re di partecipare a un banchetto che Ester aveva organizzato per lui e la

In risposta alla domanda del re su chi avrebbe osato commettere un simile atto sul suo popolo, Ester mostrò la verità su Haman in quanto non era un servitore fedele ma era più interessato alla sua fama e al suo status. Mentre Assuero si alzò con rabbia ed entrò nel giardino del palazzo per riflettere sulla questione, Haman cadde ai piedi del divano che Ester usò per il banchetto e cominciò a supplicare per la sua vita. Quando il re tornò e osservò la scena, nella sua ira ordinò ad Haman di essere impiccato.—vs. 5-10

Una lezione importante da questa narrazione è quella di avere fede in Dio. Come membri della casa dei servi, la situazione di Israele si sarebbe rivelata favorevole in seguito grazie alle provvidenze prevalenti di Dio. (Ebr. 3:5) Il popolo ebraico risparmiato dallo sterminio in questa occasione, nonostante la grande avversità della sua vita nel corso dei secoli, è stato preservato da Dio come popolo. Non sono stati distrutti, così come il piano di Haman.

I seguaci devoti di Cristo sono identificati come membri della casa dei figli. (vs. 6) Indipendentemente dalle difficoltà che possiamo incontrare nella vita, servono allo scopo di mettere alla prova la nostra fede. (I Pet. 1:7) Le Scritture affermano che se obbediamo ai principi del Padre celeste, possiamo essere certi che il risultato sarà glorioso. Come osservato in questa preziosa promessa, “Chi ci separerà dall’amore di Cristo? tribolazione, angoscia, persecuzione, carestia, nudità, pericolo o spada? . . . Perché sono persuaso che né la morte, né la vita, né gli angeli, né i principati, né i poteri, né le cose presenti, né le cose a venire, né l’altezza, né la profondità, né qualsiasi altra creatura, saranno in grado di separarci dal amore di Dio, che è in Cristo Gesù nostro Signore.”—Rom. 8:35,38,39■